

06 DIC. 2011

PROVINCIA DI CAGLIARI

Copia fotostatica composta di N. 3 fogli
pagine
conforme all' originale depositato agli atti di
questa Amministrazione.

Cagliari, li 06.12.2011
IL FUNZIONARIO



SERVIZIO FINANZIARIO

ORA _____ Ore _____
PROF. 9117 del 06.12.11
DESTINATARIO _____

Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
<p>Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000</p> <p>Cagliari, <u>6/x11/2011</u></p> <p>Il Dirigente Dott. <u>Maria Ester Piras</u></p>	<p>La presente determinazione è pubblicata col n. _____ all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Cagliari, _____</p> <p>Il Dirigente Dott. Paolo Maggio</p>

N. Determinazione 157

Del: 06/12/2011

Oggetto: REVOCA DELLA DETERMINAZIONE N. 137 DEL 14/10/2011
GESTORE: Società AGROLIP SARDA Srl.
RAPPRESENTANTE LEGALE: Sig. Roberto Vivarelli
REFERENTE IPPC: Dott. Gian Marco Eltrudis
IMPIANTO: Trasformazione sottoprodotti di origine animale.
UBICAZIONE: Zona Industriale Macchiareddu nel Comune di UTA (CA)
CATEGORIA DI ATTIVITA': Punto 6.5 dell'Allegato I del D. Lgs. 59/2005

● MA SV Codice di Peg: 4401

IL DIRIGENTE

Su proposta della competente Unità organizzativa gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, detta norme in materia ambientale ed in particolare la parte II del decreto medesimo, inerente disciplina normativa in materia di VIA, VAS e IPPC;
- l'art. 22, comma 4) della L.R. 11.05.2006, n. 4 individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
- con determinazione n° 109 del 31.05.2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agrolip Sarda per l'esercizio del complesso IPPC "Trasformazione sottoprodotti di origine animale e delle relative attività accessorie tecnicamente connesse svolte in modo non disgiunto";
- con determinazione dirigenziale n° 137 del 14.10.2011 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 decies del Dlgs. 152/2006, si è proceduto alla sospensione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Agrolip Sarda per un periodo di trenta giorni per il ripristino della regolare funzionalità degli impianti e dispositivi di

trattamento degli inquinanti. Nello stesso provvedimento sono stati enumerati gli interventi necessari al fine di poter revocare la sospensione del provvedimento autorizzatorio;

- con nota del 25/10/2011 Prot. n° 113688 la Soc. Agrolip comunicava a questo Ente l'avvenuta realizzazione degli interventi prescritti con il provvedimento di sospensione ad eccezione della rimozione, avvio a smaltimento, lavaggio e sanificazione dei cassoni scaricabili per il quale si proponeva una modalità alternativa di risoluzione;
- in data 03/11/2011 ai fini della verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di sospensione si è proceduto ad un sopralluogo congiunto dei funzionari della Provincia, del Servizio veterinario e dello SPRESAL della ASL di Cagliari;
- in data 04.11.2011 il GIP del tribunale di Cagliari ha disposto il sequestro dell'impianto in argomento;

Considerato che:

- al fine di poter acclarare la corretta ottemperanza alle prescrizioni previste dal provvedimento di sospensione, si riteneva necessario procedere a verifiche sulla funzionalità dell'impianto che comportavano la sua messa in funzione. A tal fine, in costanza del sequestro giudiziale disposto dall'autorità giudiziaria, con nota del 10/11/2011 prot. 118533 USECPC inoltrata al Sostituto Procuratore della Repubblica, è stata richiesta specifica autorizzazione alla riapertura temporanea dello stabilimento, finalizzata alla effettuazione di monitoraggi ambientali e prove di funzionalità;
- al fine di poter completare le verifiche tecniche in sito, con determinazione n° 144 del 11.11.2011, si è proceduto alla proroga della sospensione per ulteriori trenta giorni;
- in data 17/11/2011 prot. 121729 ISECPC, l'ARPAS ha garantito la propria disponibilità a presenziare alle operazioni di campionamento ai camini per la giornata del 23/11/2011;
- in data 21/11/2011 i Carabinieri del NOE e del NAS hanno rimosso i sigilli all'impianto, consentendo l'avvio da parte della Società Agrolip Sarda delle operazioni di rimessa in marcia degli impianti;
- in data 22/11/2011 sono state effettuate le rilevazioni fonometriche e altre prove di funzionalità degli impianti;
- in data 23/11/2011 sono stati eseguiti, in regime di autocontrollo, da parte del laboratorio accreditato Theolab, i campionamenti ai camini;
- con la nota trasmessa in data 25/11/2011 la ASL Servizio di Igiene e degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche, nella quale comunica che "La risultante di questo periodo di osservazione permette di affermare che l'avvio dell'impianto dei suoi componenti è stato verificato, ma che il corretto funzionamento a regime potrà essere acclarato soltanto quando il materiale degradato presente nell'impianto sarà completamente dilavato, in un tempo sufficientemente superiore ai tre giorni di cui sopra";
- con la nota prot. 125881 ISECPC l'ARPAS in data 29/11/2011, ha trasmesso la relazione tecnica delle attività svolte nella giornata del 23/11/2011 ed il verbale di validazione delle analisi chimiche del 24/11/2011;

Viste:

- le relazioni di sopralluogo redatte dai funzionari della Provincia in data 21, 22 e 23 novembre 2011;
- la relazione tecnica redatta dall'Ufficio Infrastrutture Ambientali e gestione rifiuti del 25/11/2011

Ritenuto per le motivazioni espresse negli atti istruttori del presente provvedimento che non sussistano più le condizioni poste alla base dell'adozione del provvedimento di sospensione di cui sopra, ad eccezione della prescrizione contenuta al punto 1 della Determinazione n. 137 del 14/10/2011;

Informato l'Assessore di riferimento

DETERMINA

1) di procedere alla revoca del provvedimento di Sospensione adottato con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 14.10.2011, e di consentire conseguentemente il riavvio dell'attività in conformità alle condizioni e prescrizioni già individuate nell'AIA n. 109 del 31/05/2010.

2) Di disporre le sottoelencate prescrizioni a carico dell'Impresa Agrolip Sarda:

1. richiedere ed ottenere, prima del riavvio dell'attività, il riconoscimento CE sospeso con Determinazione dell'Assessorato Igiene e Sanità della RAS n.1167 del 21/10/2011;
2. portare a termine, entro 120 giorni dal riavvio degli impianti, il trattamento presso il proprio impianto, o presso impianti terzi autorizzati conformemente alle norme sanitarie ed ambientali vigenti, dei SOA semilavorati contenuti all'interno dei cassoni ancora stoccati sui piazzali dello stabilimento;
3. completare entro sei mesi dal rilascio della presente Determinazione, le procedure per il piano di caratterizzazione previste per le aree inserite nei Siti di Interesse Nazionale, secondo la normativa vigente;
4. dichiarare se la caldaia sottostante il punto di emissione E2 sia funzionale o meno all'attività. Nel caso il Gestore intendesse mantenere operativa tale centrale termica, dovrà procedere entro 60 giorni dalla notifica della presente Determinazione ad un monitoraggio delle emissioni in atmosfera nel camino E2.
5. effettuare, entro trenta giorni dalla "messa a regime" dell'impianto, un monitoraggio delle emissioni in

